

Titolo 1 Articolo 2 (La Missione)

La Prof.ssa Frosini propone le seguenti proposte di modifica ai punti 15 e 16 come di seguito riportati:

“L’Università è pertanto impegnata nella diffusione del plurilinguismo e del pluriculturalismo in sintonia con le linee dettate dalle Istituzioni europee sulla materia.

In questa prospettiva, e nel pieno rispetto delle diversità culturali, l’Università assume come compito rilevante l’insegnamento dell’italiano agli studenti stranieri, agendo attivamente nella promozione della lingua e cultura italiana all’estero.

“L’Università, rivolgendo la propria azione ai soggetti italiani e stranieri individuali e collettivi, privati o istituzionali coinvolti nel contatto fra la lingua e la cultura italiana e le altre lingue e culture, promuove e favorisce la dimensione internazionale della ricerca e della formazione, i processi di incontro, dialogo, mediazione fra persone con lingue e culture diverse, nell’intento di favorire la civile e pacifica convivenza che nasce dal reciproco riconoscimento e dal vicendevole rispetto.

Titolo 2 Capitolo 1 – Le forme della partecipazione

Articolo 7

Il comma 1 viene come di seguito riformulato:

Le diverse componenti della Comunità Universitaria partecipano, secondo i vari ruoli e competenze, alla vita e al governo dell’Ateneo nelle strutture di loro appartenenza.

Il comma 2 viene come di seguito riformulato:

L’Ateneo per favorire la massima partecipazione, assicura, tramite le strutture e nelle forme previste dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle Leggi, la partecipazione alla progettazione, alla gestione e alla realizzazione delle attività.

I Commi 3, 4 e 6 vengono eliminati

Il comma 5 viene integrato come segue:

Le forme della partecipazione e del governo della Comunità Universitaria mirano al rispetto di tutte le opinioni al suo interno, alla valorizzazione del loro apporto alla vita dell’Ateneo **e si sviluppano secondo principi di reciproco equilibrio.**

Articolo 8

L’ Articolo 8 denominato “I modi della partecipazione”– viene come di seguito rinominato:

Le strutture e l’Ateneo

Il Comma 7 viene così riformulato

L’Ateneo istituisce e gestisce le proprie strutture per rendere più efficace, efficiente e coerente la propria attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sanciti dalla propria missione.

Al comma 8 viene inserito il testo del comma 10 con alcune modificazioni così come risulta dal seguente testo:

L'Ateneo determina la costituzione delle proprie strutture in risposta a esigenze temporanee o più durature, sempre con caratteri di dinamica e flessibile capacità di risposta alle esigenze e richieste provenienti dalla Comunità universitaria, dai portatori e detentori di interesse, dalla società, e per favorire il libero sviluppo delle capacità e potenzialità esistenti nell'Ateneo stesso.

Il Comma 9 risulta essere come di seguito modificato:

L'Ateneo, per rendere più efficace, efficiente e funzionale la propria attività e il raggiungimento degli obiettivi sanciti dalla propria missione, istituisce le proprie strutture in risposta a esigenze temporanee o più durature, sempre con caratteri di dinamica e flessibile capacità di risposta alle sollecitazioni provenienti dall'esterno e dall'interno dell'Ateneo stesso., ~~nonché di definizione di più avanzati livelli di qualità nella ricerca, nella formazione e nell'organizzazione.~~

Il Comma 11 diviene comma 10 con la sostituzione delle parole “promuove istanze di coordinamento” con “promuove il coordinamento”

Il Comma 12 diviene comma 11 e modificato come segue:

L'Università **mette in atto forme di monitoraggio e di valutazione**, tramite gli Organi competenti, dell'attività delle strutture in relazione al grado di apporto dato ad esse dai singoli componenti, alle risorse loro attribuite, agli obiettivi assegnati o autonomamente definiti, ai risultati conseguiti.

La Commissione ritiene opportuno disciplinare le Relazioni sindacali e la sicurezza dei luoghi di lavoro in apposito articolo. Pertanto viene aggiunto al testo base l'**Art. 9 “Relazioni sindacali, sicurezza e prevenzione sui luoghi di studio e di lavoro”** nel quale vengono inseriti, con le modificazioni proposte dalla Dott.ssa Bardotti e Sig. Madioni, i commi 13 e 14 come di seguito riportati:

L'Ateneo tutela la piena espressione delle libertà sindacali.

Le relazioni sindacali si attuano nelle forme stabilite dalle norme, e in ulteriori modalità di consultazione, analisi e elaborazione in rapporto alla specificità dell'Ateneo.

L'Ateneo valorizza l'azione e le funzioni delle rappresentanze di tutto il personale, mirando alla creazione e al mantenimento di relazioni sindacali in grado di garantire il pieno godimento dei diritti dei lavoratori.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza, responsabilità, rispetto e trasparenza dei comportamenti delle parti in vista di un ambiente di lavoro favorevole all'adeguata erogazione del servizio pubblico.

L'Università assume come valore fondamentale il benessere lavorativo e di studio nei rispettivi contesti; predispone e mette in atto strategie per garantire la sicurezza, favorire la circolazione delle informazioni e delle buone pratiche utili alla tutela della salute e alla sicurezza sul lavoro con l'intento di diffondere una adeguata cultura della prevenzione.